

Videoguida

Italia 1, ore 14

Una domenica di sport senza dirette



Si parte oggi pomeriggio: dalle 14 alle 16 sulle onde di Italia 1 *Domenica Sport*, un programma che vuole entrare da subito nelle abitudini di quegli sportivi sedentari che sono in maggioranza gli italiani. Soprattutto nel fatidico pomeriggio della domenica, sacro da sempre alle glorie e al fango degli stadi di calcio. Stavolta però il menu è diverso. Non potendosi ancora permettere le *dirette*, che sono il punto di forza della programmazione pubblica, per ora le antenne del gruppo Berlusconi puntano sui big-match dello sport straniero, ovviamente registrati. È stata messa insieme una squadra di undici grandi cronisti sportivi. Rino Tommasi, che, in qualità di *anziano* della tv privata, fungeva da capitano, si è detto certo che, con una squadra così, si può vincere non solo il campionato, ma la coppa dei campioni. Una sfida diretta alla Rai. Ecco intanto le forze che scendono in campo. Oltre a Rino Tommasi (esperto di pugilato e tennis), si schierano: Giuseppe Albertini (calcio), Uccellino (spettacoli), Guido Belotti (fotball e canali), Mario Caccia (golf), Mario Cotelli (è l'allenatore della pluripiena azzurra); Giacomo Croce (olimpionico di atletica); Andrea De Adamich (ex campione di formula 1); Fabrizio Gaetaniello (rugby); Alberto Giubilo (c'è bisogno di dirlo? È il maggior esperto italiano di ippica); Franco Ligas (ippica, pugilato, tennis); Dan Peterson (per tutto lo sport americano). Nell'ombra di questo nuovo appuntamento sorride, anzi frizza uno sponsor: è Gancia. La prima chicca in programma per oggi è la sintesi del mondiale Holmes-Bey.

Canale 5, ore 12,20

Brzezinski parla di armi stellari e di Gorbaciov



Gran galà a *Puntosette*: l'ospite di Arrigo Levi è oggi (su Canale 5 alle 12,20, replica alle 23,30) l'ex consigliere per la sicurezza di Carter, Zbigniew Brzezinski. A porgere domande al politico e all'eclitico sovietico (Brzezinski insegna alla Columbia University) sono stati chiamati Margherita Boniveri per il Psi, Giorgio La Malfa, Pri, Franco Maria Malfatti, Dc, Giorgio Napolitano. Poi e gli esperti che in tv non mancano mai: Merlini e Silvestri dell'Istituto affari internazionali. Di fronte ad un pubblico puramente decorativo si è parlato di Gorbaciov, di guerre stellari e di rapporti tra gli Usa e l'Europa. Quali novità porterà la nomina di Gorbaciov? È stato chiesto e più riprese, e Brzezinski si è ovviamente arruolato su dati di fatto: «È troppo presto per giudicare, lo sappremo soltanto quando inizierà a sostituire alcuni dei capi esistenti e quando avrà definito le proprie politiche». Guerre stellari: secondo Brzezinski, la programmazione della Sd (Iniziative di difesa strategica) deve servire a spingere l'Urss alla rimozione dei missini balisti intercontinentali, ovviamente a testata atomica. Economia sovietica? «È un discorso che ho detto». I sovietici devono stare attenti al giorno stellare perché li ridurrebbe disangustati. Sui rapporti tra Occidente e Unione Sovietica è intervenuto Napolitano, al quale Brzezinski ha risposto che secondo lui l'Unione Sovietica non è disposta a farsi condizionare da nessuno e che le uniche pressioni possono essere esercitate per invitare l'Urss a cambiare atteggiamento nell'Europa orientale e in Afghanistan. Si è parlato a lungo anche della trattativa di Ginevra, ma i dettagli tecnici e la pur lodevole intenzione divulgativa di Levi hanno costretto forzatamente il dibattito.

Canale 5, ore 13,30

Aldo Fabrizi racconta gli aneddoti della sua carriera



Giovanni Spadolini e Aldo Fabrizi sono gli ospiti di Maurizio Costanzo a *Buona domenica*, insieme a Giuliana De Sio (nella foto). Lina Sastri, il Banco, Flavia Fortunato, Mike Francis, Maurizio Michelini e Grazia Scuccimarra. Spadolini parlerà di Gorbaciov e Fabrizi racconterà alcuni aneddoti della sua carriera, rivelando tra l'altro che la famosa scena di *Roma città aperta*, in cui Anna Magnani cadeva a terra inseguendo un camion tedesco (formai un brano d'antologico) nacque per caso, da una «reale» e non voluta caduta dell'attrice.

Raiuno, ore 14,05

Da Baudo le «Charlie's Angels» di Torino

Sarà la musica la grande protagonista di *Domenica in* (Raiuno, dalle 14,05). Ad aprire il programma sarà il video del nuovo gruppo inglese *«Tears for fear*», intitolato *«Shout»*. In chiusura, il video di *«One more night»*, ultimo successo di Phil Collins. Saranno di scena poi i nuovi cantautori italiani protagonisti di *«Piemonte 85»*: Mimmo Locardi, Gino Paoli, e l'attualità, le «Charlie's Angels» italiane, che vivono a Torino dove esiste una agenzia di investigazioni composta quasi esclusivamente da donne; in studio racconteranno le loro movimentate esperienze di lavoro.

Mixerstar: perché tanta sfiducia nella giustizia?

Programmi tv

 Raiuno

- 10.00 LINEA VERDE SPECIALE
11.00 SANTA MESSA
11.55 SEGN DEL TEMPO
12.15 LINEA VERDE - A cura di F. Fazzuoli. Regia di V. Minore
13-14 TG L'UNA - Quasi un rotocalco per la domenica
13.30 TG1 - NOTIZIE
14-19.50 DOMENICA IN... - Con Pippo Baudo
14.50-15.10-15.55 NOTIZIE SPORTIVE
15.55-16.15-16.45 TG1 NOTTE
16.50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 QUO VADIS? - Con Klaus Maria Brandauer, Frederic Forrest, Max von Sydow, Cristina Raines, Barbara De Rossi, Francesco Quinn, Marie Thérèse Rein, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy, Leopoldo Trieste, Olga Karlatos, Angela Molina, Marisa Solinas, Paolo Grusci, Marco Nisticò. Regia di Franco Rossi
21.35 LA DOMENICA SPORTIVA
22.50 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA - Telefilm
23.45 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue, ore 18,50
- 10.00 GRANDI INTERPRETI - Tamas Vasary, Wolfgang Amadeus Mozart
11.05 PIANI, PIANI BELLU - Settimanale di ed estetica
11.30 SIMPATICHE CANAGLIE - All'arrembaggio
11.50 MM MOTO VA IN VACANZA - Film con Peter Lorre
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.25 ORE D'AL SALVARE - Attualità
13.30-14.00 LA STORIA DOMINICA DI BUTZ
13.40 PICCOLI FANS - Conchita Miao
14.30 TG2 - DIRETTA SPORT
15.00 JOLLY GOAL - Quoz-spettacolo aspettando i risultati condotto da G. Funari
16.50 RISULTATI FINALI E CLASSIFICHE
17.00 JOLLY GOAL - L'ultimo Bataz
17.10 TG2 DIRETTA SPORT
17.20 IL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
17.30 MERMURIO - A cura di Lada Sacerdoti Radice. Regia di Sergio Spina
18.40 TG2 - GOL FLASH
18.50 MIXERSTAR - di Aldo Bruno e Giovanni Minoli. Regia di Sergio Spina
19.50 TG2 - TELEGIORNALE
20.00 TG2 - DOMENICA SPRINT - Fatti della giornata sportiva
20.30 SUPERSERIA - Con Alda Cheli, Pietro De Vico, Gigi Reber, Gigi Reber, Enzo Garinei, Vittorio Morsiglia, Gerardo Scata, Elisabetta Vassalli, Gianni Sartori. Regia di R. Sera
21.50 SARANNO FAMOSI - Telefilm imparerò a volare (1^ puntata)
22.40 TG2 - STASERA
22.50 TG2 - TRENTATRE - Settimanale di medicina
23.25 DSE: NOVA. EINSTEIN - Scritto e diretto da Patrick Griffin (1^ parte)
23.55 TG2 - STANOTTE
- Raitre
10.00 ROMA: EQUITAZIONE



Televisione «*Rambo*», «*I predatori*», Woody Allen: un'ondata di nuovi titoli sta per giungere nelle nostre case. Ecco come si svolge la corsa ai film per il piccolo schermo

BEN HUR e i suoi fratelli



A sinistra, Woody Allen in «Manhattan». A destra, Peter O'Toole in «Lawrence d'Arabia». In alto, il manifesto di «Ben-Hur»



quinti ormai sono due, ma le reti nazionali sono sei. Come avviene la distribuzione dei film ad acquisti effettuati? Giuseppe Cereda, responsabile della programmazione cinema di Raiuno, ci spiega: «Una volta le reti erano concorrenti anche in fase d'acquisto. Oggi, dati i prezzi, le reti acquistano insieme, a volte con la stessa società. Le suddivisioni dei film secondo i criteri più vari: rotazione, necessità di titoli per i vari cicli. I film maggiori vengono assegnati alternativamente a Raiuno e Raidue, di tanto in tanto a Raitre. Rivolgiamo la stessa domanda a Roberto Giovannelli, responsabile della programmazione delle tre reti berlusconiane. «Dipende dalle caratteristiche del film. Noi cerchiamo di dare ad ogni rete un'immagine specifica. Per Canale 5, che è la rete più "familiare", vanno benissimo film come *Amici miei* o *I predatori*. Per Italia 1, più "giovane", saranno attuali titoli come *Rambo* o come i cicli su Clint Eastwood e Bruce Lee che stiamo preparando e che dovrebbero partire entro l'anno».

LE REPLICHE — Sono il tasto dello stesso film, visto l'inflessione di passaggi che certi film hanno conosciuto, sulle reti pubbliche e private. Afferma Cereda: «L'ascesa del dollaro ha portato a un'impennata dei prezzi. I pacchetti costano troppo cari, per cui si stipulano contratti per una media di sei-sette passaggi, non di meno. Un esempio: *Via col vento* è stato acquistato per 5 passaggi, ne ha

fatti due, ne farà altri tre. E le repliche avvengono a rotazione, su tutte le tre reti. Del resto una replica di richiamo rende più di un inedito di medico valore: e purtroppo non possiamo rischiare film inediti anche di grande qualità, ma di basso richiamo, in periodi di rilevamento Isitel. Io ho pronto *Schiaccia d'amore* di Michalkov, un film stupendo, ma so che non ha una grande attesa, mi ammazza gli indici d'ascolto. La domanda è: che film? Per questo cercheremo di arrivare ai 15. Semmai, i costi, per i produttori, sono alti e i risultati talvolta contraddittori. Prendete l'attenzione con le Sandrelli. C'è gente che non è andata a vederlo al cinema perché "il meglio del film l'aveva già visto su tv".

D'altra parte, è il parere di chi «trailer» li confeziona ancora con una certa cura artigianale, sforzandosi di produrre un prodotto gradevole, di buon impatto commerciale e non solo un'accezzaglia di scene-madri. E il caso di Igino Lardani, «papà dei migliori "prossimamente" italiani (negli Usa i "trailers" e i "video clip" sono confezionati direttamente dalla produzione, vedi *Ghostbusters*), l'inventore di uno "stile" grafico basato sugli effetti, sui tagli curiosi delle fotografie sull'uso della truca, sulla fotografia di scena. *Plaque e così cominciò la mia carriera*».

Da Queimada a Medea, da Lucky Luciano e Rusty il selvaggio passando per i western di Leone (ricordate il «prossimamente» di Giù la testa con la revolverata che centra e fa sanguinar l'accento?) e per i western più prestigiosi, portando semplicemente una di buon gusto e una più pubblicitario. E scontrandosi spesso con produttori e distributori, come nel caso di Il giorno della cieca (lui aveva colorato di un bel giallo-sole la presentazione e quelli volevano che si vedessero i colori) o del recente *E la nave va (lui aveva impaginato una funerea galleria di volti esangui e quelli volevano azione, movimento)*.

Chi è destinato a perdere? Lardani, probabilmente, stretto da tecniche più tradizionali, le tecniche elettroniche sempre più industriali. Del resto lui lo confessa candidamente: «Io ho l'occhio per il cinema, mi piace lavorare alla grande. Questa non la capisco proprio».

Michele Anselmi

Radio

 RADIO 1

- GIORNALI RADIO: 8. 8.40, 10.13, 13. 19, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 21. 15, 22.57, 6.6 guastafeste: 18.57. 11.57. Culto evangelico: 8.30. Martedì: 8.50 La radio: 10.10-11.15. Mercoledì: 9.30 Santa Messa: 10.16 Venerdì: 12.12. Le piace la radio: 12.20. Ora: 13.35. Freezer: 14.30. Cari bianca stereo: 15.52. Tutto il calco: minuto per minuto: 17.03. Cari bianca stereo: 18.30. Musica sera: Microscopio che passa: 19.10. 20.10. GR1 Sport: 19.45. Ascoltateci: 20.20 Punto d'arrivo: 20.30. Il ratto dal serraglio: 23.25-23.28 La telefonata.

 RADIO 2

- GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.50, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30, 6.6 Il cinema racconta: 8.15. Oggi è domenica: 8.45. *Prossime*: 9.35. L'ora che tra: 11.15. 12.15. 13.15. 14.15. 15.15. 16.15. 17.15. 18.15. 19.15. *Ascoltateci*: 20.10. *Punto d'arrivo*: 20.30. Il ratto dal serraglio: 23.25-23.28 La telefonata.

 RADIO 3

- GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 14.45, 15.45, 18.45, 20.45. *Pre-fido*: 6.55. *Concerto del mattino*: 7.30. *Prima pagina*: 8.30. *Concerto del mattino*: 9.48. *Domenica Tre*: 10.30. *Concerto del mattino*: 11.48. *Tre-A*: 12.10. *Uomini e donne*: 14.00. *Il telegiornale*: 15.05. *Un'ora di Radio*: 18.15. *Orario di Radio*: 18.15. *Concerto del mattino*: 19.30. *I nuovi matutini*: 20.00. *Concerto del mattino*: 21.30. *La specie dell'ore*: 21.45. *Domani con noi*: 22.50-23.28. *Europa*.

Scegli il tuo film

L'AVVENTURIERO DI HONG KONG (Retequattro, ore 20.30) Clark Gable, il re di Hollywood e la brava Susan Hayward sono gli ottimi protagonisti di questo classico film avventuroso, diretto da Edward Dmytryk nel 1955. La Hayward e Jane Hot, un americana che sbarca a Hong Kong per rintracciare il marito misteriosamente scomparso. Qui conosce Hank Lee (Gable), un affascinante avventuriero che l'acuderà nella ricerca.

L'UOMO INVISIBILE (Raitre, ore 17,45) A Hollywood ebbero qualche problema per questo film: nessun attore famoso voleva subbinarsi un ruolo in cui il personaggio «scompare», letteralmente, dopo circa un quarto d'ora di film. La scelta cadde sul giovane inglese Claude Raines, che dalla parte dell'uomo invisibile prese lo slancio verso una dignitosa carriera. Il protagonista è uno scienziato che sperimenta su se stesso una miracolosa sostanza che rende invisibili: l'esperimento riesce, ma l'uomo si è dimenticato di inventare una antidota... Film di fantascienza che sconfina nel giallo, con trucchi per l'epoca (1933) assai sofisticati. Regia di James Whale, qui regista nel (1931) del primo, celebre *Frankenstein* con Boris Karloff.

MISSIONE SEGRETA (Retequattro, ore 23,30) Un aereo americano, dopo aver bombardato Tokyo, precipita in territorio cinese. Il pilota subisce l'amputazione di una gamba. Dramma a metà tra il bellico e il familiare (il pilota, a casa, ha lasciato la moglie in attesa di un bambino), diretto da Mervyn LeRoy, uno dei grandi eclettici di Hollywood, nel 1945. Il protagonista è Van Johnson.

PER LA VECCHIA BANDIERA (Italia 1, ore 10,15) Alla fine della guerra di secessione, un capitano dell'esercito viene trasferito in una cittadina. Ma i guai non sono finiti con la guerra: la cittadina si rivela ben presto assai turbolenta. Un tipico western di serie B, diretto da Andre De Toth (1953) e interpretato da uno dei più classici attori adra frontiera: Randolph Scott. C'è pure Lex Barker, uno dei tanti Tarzan dello schermo visto anche nella *Dolce vita* di Federico Fellini.

PIERINO CONTRO TUTTI (Rete A, ore 20,25) Ebbene sì, ve lo segnaliamo. Se non altro per invitarsi a sfuggire come la peste, anche se è uno dei pochissimi film che vanno oggi in prima serata, sfidando la concorrenza congiunta di *Quo vadis?* e di *Venti di guerra*. Sono le solite barzellette sceneggiate, con dosi assai esigue di gusto e stile. Pierino, naturalmente, è Alvaro Vitali. Ci sarà anche un regista, ma nessuno se ne accorgerebbe.

AGGUATO NELLA SAVANA (Retequattro, ore 16,00)

A caccia di rinoceronti, ma non è il famoso *Hakari* di Hawks: è il meno nobil film di Ivan Tors, girato nel 1964. Un cacciatore privo di scrupoli viene assoldato da uno zoologo per catturare due rarissimi rinoceronti bianchi. Il cacciatore pensa di rivenderli a caro prezzo, ma alla fine la sua coscienza lo fermerà. Gli interpreti: Robert Culp e Shirley Eaton.